

L'appuntamento

L'Economia di comunione festeggia i suoi 25 anni tra i poveri (e i ricchi) dell'Asia

Il 29 maggio del 1991 a San Paolo, in Brasile, Chiara Lubich lanciava l'Economia di comunione (EdC). Constatando le disuguaglianze sociali del Paese, rese evidenti dalla distesa di *favelas* che circondano i grattacieli della metropoli brasiliana, la fondatrice del Movimento dei Focolari volle dare vita a questa realtà coinvolgendo imprenditori e lavoratori, studenti, professori e ricercatori, ricchi e poveri. «Impossibile dimenticare le tante volte in cui Chiara Lubich, quando lavoravamo insieme, mi ripeteva: "Non dimenticare mai che l'Economia di comunione l'ho fatta nascere per i poveri"» racconta oggi Luigino Bruni, attuale coordinatore del progetto dell'EdC.

Per i venticinque anni dell'Economia di comunione il Movimento dei Focolari ha organizzato a Tagatay, nelle Filippine, un congresso internazionale che è iniziato mercoledì scorso e terminerà oggi. «La scelta dell'Asia non è casuale – spiega Bruni – qui si trovano tratti dello stesso panorama incontrato da Chiara in Brasile nel 1991. Ma ci sono anche ric-

chezza, giovani, imprenditorialità. È evidente il legame tra creazione di ricchezza e povertà. L'Economia di comunione vive finché tiene insieme ambedue». L'appuntamento, dal titolo "Economia di comunione, un'economia per tutti" ragiona sulle tre grandi linee d'azione scelte dall'EdC per i prossimi anni: la prima è formare una rete internazionale di incubatori di aziende, con spazi e risorse nei Poli imprenditoriali nati dall'EdC, disponibili a sostenere soprattutto progetti di giovani imprenditori; la seconda è costituire un Osservatorio sulla Povertà, per assicurare che affrontare la povertà sia sempre centrale e conforme allo spirito dell'EdC, e per contribuire a identificare le sue periferie; la terza è moltiplicare le Lab-Schools, laboratori di formazione in campo tecnico, professionale e imprenditoriale indirizzati in particolare ai giovani.

Il convegno di Tagatay ieri si è collegato con gli altri appuntamenti dell'EdC in corso nel mondo, tra Italia, Bolivia, Messico e Slovacchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

